

TI_GERICHTE 15.2022.166 vom 17. Mai 2023

TI Tribunale d'appello, 2023-05-17, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_15.2022.166

FR: TI_GERICHTE 15.2022.166 du 17 mai 2023

IT: TI_GERICHTE 15.2022.166 del 17 maggio 2023

Regeste

Pignoramento di un furgone, di lastre di granito, di macchinari e di un ascensore. Impignorabilità invocata dal debitore che si professa scultore indipendente. Contestazione delle stime

Erwägungen

E. 2

PI 1 sostiene che il ricorso sia irricevibile, poiché trasmesso direttamente alla CEF, e non all'UE, come prevede l'art. 7 cpv. 1 LPR. Egli omette però di considerare che il ricorso è stato inviato all'UE, cui è pervenuto il 7 novembre 2022, come risulta dal timbro apposto sul ricorso. La norma citata dal resistente è stata pertanto osservata, per tacere del fatto che la sua inosservanza non determina l'irricevibilità del ricorso, bensì una sua trasmissione all'ufficio d'esecuzione in virtù dell'art. 4 cpv. 1 LPR.

E. 3

Nel ricorso, RI 1 afferma di svolgere la professione di scultore indipendente, come risulta anche dal sito Internet _____, di cui ha prodotto una stampata. Ritiene quindi che tutti i beni pignorati siano in realtà impignorabili in quanto strumenti necessari all'esercizio della sua professione, giusta l'art. 92 cpv. 1 n. 3 LEF. Nelle osservazioni, PI 1 afferma che, nel produrre solo la stampata del noto sito Internet, il ricorrente non ha adempiuto l'onere di provare, come gl'incombeva, che i beni pignorati sono in realtà impignorabili. Del resto il documento non è in sé decisivo, a mente del resistente, in quanto il ricorrente è stato sfrattato da tempo dall'indirizzo ivi menzionato (via _____ a _____), sicché egli non può più svolgere alcuna professione. Anzi, poiché in precedenza ha manifestato la volontà di vendere i macchinari per lavorare la pietra, come risulta da un verbale d'udienza e da una lettera agli atti, egli ha dimostrato al contrario ch'essi non rappresentano per lui uno strumento necessario all'esercizio della sua professione. Rileva ad ogni modo che il ricorrente non ha dichiarato di svolgere altre attività né tantomeno di conseguire redditi. L'Ufficio rileva che l'escusso ha manifestato la sua intenzione di vendere i macchinari per la lavorazione della pietra, per il che il richiamo all'art. 92 cpv. 1 n. 3 LEF è di per sé contraddittorio. Ammesso e non concesso che svolga realmente la professione di scultore indipendente, visto ch'egli ha accumulato debiti, posti in esecuzione o risultanti da ACB, per quasi fr. 160'000.– e non riesce a pagare le spese per il deposito dei macchinari presso la PI 3, la sua attività è ad ogni modo deficitaria, sicché la norma invocata è inapplicabile.

E. 3.1

Le parti interessate alla procedura esecutiva sono tenute a collaborare all'accertamento dei fatti, in particolare quando hanno adito l'autorità di vigilanza nel proprio interesse oppure quando si tratta di circostanze ch'esse sono meglio in grado di conoscere o che incidono

sulla loro situazione personale, specie se è fuori dal comune (art. 20 a cpv. 2 n. 2 LEF). Se, sollecitata, la parte rifiuta di collaborare, l'autorità di vigilanza non è tenuta ad accertare fatti che non risultano dall'incarto (DTF 123 III 329 consid. 3; decisioni del Tribunale federale 5A_43/2019 del 16 agosto 2019 consid. 4.2, 5A_253/2015 del 8 giugno 2015 consid. 4.1 e 5A_187/2011 del 13 maggio 2011 consid. 2.1, e della CEF 15.2022.26 del 16 marzo 2022, consid. 2). In linea di principio le parti devono indicare i fatti importanti e i mezzi di prova già nella procedura di esecuzione del pignoramento e non aspettare la procedura di ricorso (DTF 119 III 71 consid. 1; sentenza del Tribunale federale 5A_405/2017 del 14 novembre 2017 consid. 2.3; Maier/Vagnato in: Kren-Kostkiewicz/Vock, Kommentar SchKG, 2017, n.

E. 3.2

Nel caso in esame nessuno meglio del ricorrente poteva fornire la prova ch'egli esercita effettivamente la professione di scultore indipendente. Egli si è però limitato a produrre una stampata del sito Internet _____ (doc. C), ovviamente inidonea a dimostrare quanto egli afferma, giacché è noto che le informazioni fornite da tale sito si fondano sui dati trasmessi dagli stessi utenti. Malgrado la facoltà conferitagli di presentare una replica, il ricorrente non ha d'altronde contestato di essere stato sfrattato dal luogo indicato sulla stampata, di aver manifestato la sua intenzione di vendere i macchinari per la lavorazione della pietra e di non aver dichiarato redditi in occasione dell'esecuzione del pignoramento. La maggior parte dei beni ch'egli pretende necessari all'esercizio della sua professione risultano del resto conservati in un deposito di _____, sicché non paiono utilizzati; l'ascensore piattaforma è del resto smontato e, comunque sia, non serve alla pretesa attività professionale, trattandosi di un ascensore per persone (scritto 21 luglio 2022 del ricorrente agli atti). Senza onere eccessivo, il ricorrente avrebbe potuto dimostrare la sua attività e la sua redditività – che è uno dei presupposti dell'impignorabilità degli arnesi e strumenti professionali (DTF 117 III 23 consid. 2; sentenza della CEF 15.2019.15 del 18 luglio 2019 consid. 3.1) – producendo la sua contabilità e i relativi documenti giustificativi. Deve sopportare le conseguenze dell'omissione. Va inoltre ricordato che secondo la giurisprudenza l'impignorabilità della materia prima e dei suoi surrogati è limitata a un mese (DTF 63 III 63 n. 17; 71 III 177; sentenza della CEF 15.2018.26 del 29 maggio 2018 consid. 3.1/b, massimata in RtiD 2019 I 640 n. 64c), ciò che osterebbe a considerare impignorabile l'intero stock di lastre di granito. La prima censura del ricorrente va pertanto respinta. 4. Il ricorrente sostiene poi che l'autofurgone è un mezzo indispensabile al trasporto, in ospedale e presso i medici curanti, della madre, novantenne e grande invalida. Ritiene quindi ch'esso sia impignorabile anche poiché indispensabile a garantire al debitore e alla sua famiglia una qualità minima di vita, giusta l'art. 92 cpv. 1 n. 1 LEF. Da parte sua il resistente fa notare che la madre e il ricorrente vivono a _____ e sono perciò ben serviti dai mezzi pubblici. Aggiunge che la madre potrebbe del resto trasferirsi in una struttura medicalizzata oppure far capo ai numerosi servizi di trasporti organizzati a favore degli anziani. 4.1 Secondo l'art. 92 cpv. 1 n. 1 LEF, gli oggetti destinati all'uso personale del debitore o della sua famiglia sono impignorabili in quanto indispensabili a garantire una qualità di vita minima. Per "famiglia" s'intendono le persone che vivono nell'economia domestica del debitore e del cui mantenimento egli è tenuto per legge o per motivi morali (DTF 84 III 27; vonder Mühl in: Basler Kommentar, SchKG I, 3 a ed. 2021, n. 10 ad art. 92 LEF). 4.2 Nel caso in esame il ricorrente non ha dimostrato, come gl'incombeva, trattandosi di fatti ch'egli è la persona più idonea a dimostrare, la necessità del trasporto della madre presso medici e ospedali, la sua condizione di grande invalida e il proprio obbligo di

mantenerla. A quest'ultimo proposito, non paiono dati i presupposti per un obbligo d'assistenza giusta l'art. 328 CC, l'esistenza di un mero obbligo morale oggi non sembra bastare più e, sia come sia, non è provato che la madre non possa sovvenire alle necessità e ai costi dei trasporti fino ai luoghi di cura facendo capo a terzi (tra altri: Pro Senectute, Servizio Assistenza al Prossimo SAP, Croce Rossa Svizzera) e a mezzi finanziari propri oppure dell'assicurazione malattia obbligatoria o complementare (su tutte queste questioni: sentenza della CEF 15.2022.41 del 20 settembre 2022 consid. 4.1) . Non è di conseguenza possibile considerare l'autofurgone impignorabile giusta l'art. 92 cpv. 1 n. 1 LEF. Anche il secondo argomento è pertanto infondato. 5. Da ultimo, il ricorrente asserisce che i valori di stima dei beni sono errati, siccome inferiori di almeno il 20% rispetto al valore reale e ai prezzi di acquisto; cita ad esempio il caso dell'ascensore, ch'egli ha acquistato per fr. 45'000.– e ch'è stato smontato da un'impresa specializzata per fr. 5'000.–. Segnalato il cattivo stato in cui si trovano i macchinari, PI 1 aderisce alla stima del loro valore stabilita dall'UE, precisando che una diversa stima potrebbe avvenire solo tramite una perizia, qualora il ricorrente ne anticipasse le spese. L'UE rileva da parte sua di aver stimato il valore dei beni pignorati con il supporto dell'escusso e ricorda anch'esso ch'egli può chiedere una nuova stima, anticipandone le spese. 5.1 In realtà il ricorrente non ha chiesto una nuova stima peritale. Del resto una simile istanza sarebbe proponibile solo ove esistessero criteri di valutazione riconosciuti per i beni in discussione (DTF 145 III 491 consid. 3.3.3 e DTF 114 III 30 consid. 3/c). Nessuno lo pretende. Non è pertanto necessario approfondire la questione. 5.2 Il ricorrente non motiva la propria allegazione secondo cui i valori di stima dei beni pignorati sarebbero inferiori di almeno il 20% rispetto al valore reale e ai prezzi di acquisto. Si limita ad affermare di aver acquistato l'ascensore per fr. 45'000.–, ma non produce alcuna prova. Nel suo scritto del 21 luglio 2022 egli aveva scritto di essere in procinto di venderlo per fr. 20'000.–, sempre senza prova. Il costo di smontaggio non va poi aggiunto, ma semmai dedotto, perché l'aggiudicatario dovrà tenere conto nella sua offerta delle spese d'installazione che saranno a suo carico, sempre che l'ascensore possa essere adattato a costruzioni diverse dalla proprietà del debitore sulla quale era installato. Del resto, anche aumentando del 20% le stime dell'UE, la stima totale dei beni (fr. 45'600.–) supererebbe solo di poco il totale dei crediti del gruppo (fr. 43'873.45), tenuto conto delle future spese di realizzazione e distribuzione. Nella limitata misura in cui è ricevibile, la censura va pertanto respinta, ciò che segna il destino del ricorso. 6. Per legge non si preleva la tassa di giustizia e non si assegnano indennità (art. 20 a cpv. 2 n. 5 LEF, 61 cpv. 2 lett. a e 62 cpv. 2 OTLEF [RS 281.35]). Per questi motivi, pronuncia: 1. Nella misura in cui è ricevibile, il ricorso è respinto. 2. Non si prelevano spese né si assegnano indennità. 3. Notificazione a: – avv. PA 1, _____, _____; – avv. PA 2 e PA 3, _____, _____; – PI 2, _____, _____. Comunicazione all'Ufficio d'esecuzione, Locarno. Per la Camera di esecuzione e fallimenti del Tribunale d'appello II presidente Il vicescancelliere Rimedi giuridici

Contro la presente decisione è possibile presentare ricorso in materia civile al Tribunale federale, 1000 Losanna 14, entro dieci giorni dalla notificazione, ridotti a cinque ove la decisione impugnata sia stata pronunciata nell'ambito di un'esecuzione cambiaria (art. 74 cpv. 2 lett. c, 100 cpv. 2 lett. a e cpv. 3 lett. a LTF). Il termine non è sospeso durante le ferie giudiziarie nei casi previsti all'art. 46 cpv. 2 LTF.

ad art. 20 a LEF). Ad ogni modo, con il ricorso all'autorità di vigilanza (art. 17 LEF) il ricorrente deve indicare i mezzi di prova di cui chiede l'assunzione (art. 7 cpv. 3 lett. c LPR) e produrre i mezzi di prova già disponibili (art. 7 cpv. 4 lett. c LPR). Se la parte rifiuta di prestare la collaborazione che da essa ci si può ragionevolmente attendere, l'autorità di vigilanza può dichiararne irricevibili le conclusioni (art. 20 a cpv. 2 n. 2 LEF) (decisione della CEF 15.2019. 59 del 23 ottobre 2019, consid. 4.2). Fermo restando che l'autorità deve accertare i fatti d'ufficio (art. 20 a cpv. 2 n. 2 LEF), ancorché con i temperamenti anzidetti, se rimane nell'incertezza dopo aver proceduto agli accertamenti richiesti, può fondarsi sulla regola dell'art.

E. 8

CC per far sopportare alla parte che si prevale di un fatto la mancata prova dello stesso (citata 5A_253/2015 consid. 4.1; Cometta/Möckli in: Basler Kommentar, SchKG I, 3 a ed. 2021, n. 6 ad art. 20 a LEF; Erard in: Commentaire romand, Poursuite et faillite, 2005, n. 12 ad art. 20 a LEF; Dieth/Wohl in: SchKG, Kurzkomentar, 2 a ed. 2014, n. 8 ad art. 20 a LEF; Gilliéron, Commentaire de la LP, vol. I, 1999, n. 39 ad art. 20 a LEF)

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.